



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B

(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 19-11-2018
DELIBERAZIONE N. 500

OGGETTO: PROTOCOLLO BILATERALE REGIONE MOLISE E MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SUL PROGETTO SPERIMENTALE "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" DI CUI ALL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 24 SETTEMBRE 2015: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2018/2019 DEL SISTEMA DUALE PER LA TERZA ANNUALITA'.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno diciannove del mese di Novembre dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 605 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta

all'ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare l'Avviso pubblico ed i relativi allegati per la presentazione, da parte delle Agenzie Formative, delle proposte progettuali inerenti le "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale – anno scolastico 2018-19" di cui all'Allegato A.1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire in proposito:

a) che la selezione delle proposte progettuali presentate dalle Agenzie Formative, sarà effettuata da apposita commissione esterna costituita con determina del Direttore del III Dipartimento;

b) che la stessa commissione acquisirà le proposte progettuali presentate dalle Agenzie Formative nei modi e nei termini previsti dall'Avviso Pubblico (Allegato A.1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) che le proposte progettuali prescelte, in relazione alla disponibilità finanziarie a tal fine utilizzabili, costituiranno l'Offerta Formativa del Sistema Duale nell'ambito del Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo CU del 24 settembre 2015, per l'anno scolastico formativo 2018-19, in riferimento ai percorsi del 4° anno;

d) che per la realizzazione di tali percorsi e per gli esami finali si fa riferimento alle "Linee guida regionali" di cui alla DGR n.355 del 28 luglio 2014;

e) di destinare alle proposte progettuali costituenti l'Offerta Formativa regionale del Sistema Duale nell'ambito del Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale 2018-2019, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico allegato alla presente deliberazione, la dotazione finanziaria attualmente pari ad Euro 294.142,00, comprendenti anche la quota riservata alle Regioni per le azioni di sistema collegate ai percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, come da Decreto direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 27 Agosto 2018, al n. 1 - 2964, ferma restando la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali risorse regionali, nazionali e comunitarie, qualora si rendano successivamente disponibili;

f) la dimensione finanziaria di ciascuna candidatura dovrà, in fase progettuale, riferirsi ai singoli percorsi, ovvero al percorso dell'ultimo anno del quadriennio per quanto precisato nel bando di selezione che è allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

g) di approvare l'allegata bozza di convenzione precisando che eventuali modifiche potranno essere apportate con determina del Direttore del III Dipartimento, ove rese strettamente necessarie per ragioni tecniche;

3. di inviare copia del presente atto e i relativi allegati alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il lavoro e la formazione Divisione V (DGpoliticheattivediv5.gov.it), per l'assunzione dell'I.G.V.;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PROTOCOLLO BILATERALE REGIONE MOLISE E MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SUL PROGETTO SPERIMENTALE “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL’AMBITO DEL SISTEMA DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE” DI CUI ALL’ACCORDO STATO REGIONI DEL 24 SETTEMBRE 2015: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DELL’ OFFERTA FORMATIVA 2018/2019 DEL SISTEMA DUALE PER LA TERZA ANNUALITA’.

PREMESSO

che la Regione Molise, con DGR n. 568 del 05 dicembre 2016, ha approvato le linee di indirizzo riferite al “Progetto sperimentale azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del Sistema dell’Istruzione e Formazione Professionale – Linea 2” di cui all’accordo C.U. del 24 settembre 2015.

Il “Sistema duale” è stato introdotto per la prima volta dal legislatore con l’art.41, comma 3, del D.lgs. 15 giugno 2015 n. 81, recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014 n.183”.

Tale sistema favorisce l’integrazione organica delle attività formative nell’ambito dei percorsi di leFP potenziando le esperienze lavorative, anche attraverso contratti di apprendistato, volti a conseguire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondario superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca nonché mediante l’introduzione di forme di alternanza scuola-lavoro.

La Conferenza Stato Regioni ha approvato il 24 settembre 2015 l’Accordo (prot. n.104882/2015 del 22/09/2015) l’avvio per l’anno formativo in 2015/16 della sperimentazione del modello duale nel sistema di istruzione e formazione professionale, anche attraverso l’utilizzo dell’apprendistato, introdotto dal D. lgs. n.81/2015 per il conseguimento di titoli di studio di istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni.

La Regione Molise e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno sottoscritto in data 20 gennaio 2016 apposito Protocollo bilaterale, relativo all’avvio della sperimentazione del sistema duale, in coerenza con il documento programmatico “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito della Istruzione e Formazione Professionale”, allegato al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale.

RILEVATA

l’esigenza di approvare in tempo utile l’Offerta Formativa regionale della terza annualità dei percorsi formativi sul Duale riferiti all’anno scolastico/formativo 2018/2019, per rispettare le scadenze previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché consentire agli Enti accreditati della Formazione Professionale e alle Istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari in termini di informazione e di orientamento da rivolgere alle famiglie e agli allievi.

RITENUTO

di dovere estendere la partecipazione al presente avviso per la sperimentazione del sistema duale riferito alla 3^a annualità a.s. 2018-19, a tutti i soggetti formativi accreditati sull’obbligo formativo nel territorio della Regione Molise di cui alla D.G.R. n. 533/2012 e s.s.i.

PRESO ATTO

che le risorse finanziarie a oggi disponibili per gli interventi costituenti l’Offerta Formativa regionale della terza annualità dei percorsi formativi sul duale riferiti all’anno scolastico/formativo 2018/2019, sono state

quantificate in Euro 294.142,00, comprendenti anche la quota riservata alle Regioni per le azioni di sistema collegate ai percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, come da Decreto direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 27 Agosto 2018, al n. 1 – 2964.

Tale disponibilità finanziaria permette di attivare nell'ambito del corrente anno scolastico n. 4 percorsi formativi della durata complessiva 1.000 ore massimo, ferma restando la possibilità di aumentare il numero degli stessi qualora si rendano successivamente disponibili risorse regionali, nazionali e comunitarie.

Preso atto, altresì, che al presente deliberato si allegano:

- a) "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del duale 2018-2019" – Allegato A.1;
- b) Domanda di Ammissione – Allegato A.2;
- c) Scheda progettuale Agenzie Formative – Allegato A.2.1;
- d) Bozza di Convezione tra la Regione Molise e i soggetti aggiudicatari dei percorsi formativi – Allegato A.2.2.

RITENUTO

per quanto sopra esposto, necessario procedere alla approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del duale per l'anno scolastico 2018-19.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di approvare l'Avviso pubblico ed i relativi allegati per la presentazione, da parte delle Agenzie Formative, delle proposte progettuali inerenti le "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale – anno scolastico 2018-19" di cui all'Allegato A.1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire in proposito:

- a) che la selezione delle proposte progettuali presentate dalle Agenzie Formative, sarà effettuata da apposita commissione esterna costituita con determina del Direttore del III Dipartimento;
- b) che la stessa commissione acquisirà le proposte progettuali presentate dalle Agenzie Formative nei modi e nei termini previsti dall'Avviso Pubblico (Allegato A.1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) che le proposte progettuali prescelte, in relazione alla disponibilità finanziarie a tal fine utilizzabili, costituiranno l'Offerta Formativa del Sistema Duale nell'ambito del Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo CU del 24 settembre 2015, per l'anno scolastico formativo 2018-19, in riferimento ai percorsi del 4° anno;
- d) che per la realizzazione di tali percorsi e per gli esami finali si fa riferimento alle "Linee guida regionali" di cui alla DGR n.355 del 28 luglio 2014;
- e) di destinare alle proposte progettuali costituenti l'Offerta Formativa regionale del Sistema Duale nell'ambito del Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale 2018-2019, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico allegato alla presente deliberazione, la dotazione finanziaria attualmente pari ad Euro 294.142,00, comprendenti anche la quota riservata alle Regioni per le azioni di sistema collegate ai percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, come da Decreto direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 27 Agosto 2018, al n. 1 - 2964, ferma restando la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali risorse regionali, nazionali e comunitarie, qualora si rendano successivamente disponibili;
- f) la dimensione finanziaria di ciascuna candidatura dovrà, in fase progettuale, riferirsi ai singoli percorsi,

ovvero al percorso dell'ultimo anno del quadriennio per quanto precisato nel bando di selezione che è allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

g) di approvare l'allegata bozza di convenzione precisando che eventuali modifiche potranno essere apportate con determina del Direttore del III Dipartimento, ove rese strettamente necessarie per ragioni tecniche;

3. di inviare copia del presente atto e i relativi allegati alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il lavoro e la formazione Divisione V (DGpoliticheattivediv5.gov.it), per l'assunzione dell'I.G.V.;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

*Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19*



REGIONE MOLISE

SERVIZIO INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti formativi sul Sistema Duale:

Anno scolastico 2018-2019

Selezione dei soggetti attuatori

Vers.0.1

Allegato A.1

Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19

INDICE

1.	OBIETTIVI GENERALI	PAG.03
2.	CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI	PAG.05
3.	IL PERCORSO FORMATIVO DEL IV ANNO	PAG.07
4.	RIFERIMENTI PROGETTUALI	PAG.09
	4.1- PROGETTAZIONE INTEGRATA	PAG.11
	4.2- SPECIFICHE SUGLI INTERVENTI DI SUPPORTO (IS) SUL SISTEMA DUALE	PAG.12
	4.2.1- INTERVENTI DI SUPPORTO	PAG.12
	4.2.2 AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE	PAG.13
	4.2.2.1 APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA ED IL DIPLOMA PROFESSIONALE	PAG.14
	4.2.2.2 PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	PAG.15
	4.2.2.3 IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	PAG.16
	4.3- AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE	PAG.17
	4.4- PRODOTTI DELLE AZIONI DEL SISTEMA DUALE	PAG.17
	4.5 PARTENARIATO NEL SISTEMA DUALE	PAG.18
5.	CERTIFICAZIONI INTERMEDIE E FINALI	PAG.19
	5.1 DESTINATARI E BENEFICIARI	PAG.20
6.	L'OFFERTA FORMATIVA: DIMENSIONE DEI CORSI E NORME DI FREQUENZA	PAG.21
7.	ELEMENTI VALUTAZIONE- VINCOLI SULL'INTERVENTO FORMATIVO	PAG.22
8.	RESCISSIONE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO	PAG.24
9.	RISORSE FINANZIARIE	PAG.25
10.	CONTROLLI	PAG.26
11.	DELEGA	PAG.27
12.	TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE	PAG.27
13.	COMUNICAZIONI	PAG.28
14.	TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI	PAG.29
15.	CLAUSOLE GIURIDICHE	PAG.29
16.	ALLEGATI	PAG.30

Atto: GIUNTA 2018/500 del 19-11-2018
Servizio proponente: DP.A3.03.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1-OBIETTIVI GENERALI

Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19

L'Istruzione e formazione professionale, che si realizzano nella Regione Molise, attualmente attraverso percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della qualifica, svolgono la duplice funzione di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e al contempo favorire l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro, rappresentando l'ambito ideale per la sperimentazione del sistema duale. Inoltre con tale sperimentazione vi è la possibilità di conseguire un titolo di studio anche attraverso un contratto di apprendistato.

Gli obiettivi che la Regione, intende realizzare rispondono alle seguenti priorità:

- a) valorizzare la continuità dei percorsi formativi nel sistema di istruzione e formazione professionale, allargando l'offerta anche nel suo sviluppo verticale;
- b) sperimentare percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai fini della messa a regime di tutti i percorsi di IeFP;**
- c) utilizzare, per l'attivazione dei percorsi di quarto anno, prioritariamente il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'art. 43 del Decreto Legislativo 81/2015;
- d) estendere la sperimentazione di apprendimento nell'ambito del sistema duale ai giovani interessati a frequentare il °IV anno dei percorsi ordinamentali di IeFP, attraverso forme di facilitazione all'inserimento lavorativo, sia esso svolto attraverso l'esperienza dei tirocini formativi che dell'apprendistato;
- e) sperimentare l'attivazione di percorsi formativi modulari per la qualificazione e riqualificazione di giovani NEET anche aderenti al programma Garanzia Giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, su linee di attività che non sono state finanziate con il programma Garanzia Giovani.

Nell'obiettivo di costruire a regime un sistema duale nell'ambito della IeFP, assume centrale rilevanza la cooperazione in partenariato di tutti gli attori interessati, che può assicurare il coinvolgimento di tutto il territorio regionale e rappresentare un'effettiva opportunità per tutti i giovani molisani.

La realizzazione di percorsi formativi con gli strumenti del duale, così come proposti dalla sperimentazione, richiedono un notevole sforzo da parte di tutti i soggetti coinvolti, soprattutto nello stabilire collaborazioni stabili ed efficaci con il tessuto economico locale. Per tale motivo la Regione promuove una campagna di promozione rivolta principalmente al sistema produttivo e agli altri attori del mercato del lavoro che a vario titolo partecipano alla sperimentazione del sistema

Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19

duale nella IeFP, nonché per intervenire sui giovani NEET in diritto - dovere per il loro reinserimento in percorsi di istruzione e formazione triennali.

Infatti i giovani che non lavorano e non studiano (NEET) costituiscono il gruppo che è a maggior rischio di regressione delle competenze acquisite nei percorsi educativi. La maggior parte dei NEET è costituita da giovani che hanno abbondato gli studi, pertanto occorre ripartire dai fabbisogni individuali e costruire percorsi ad hoc. A tale fine un intervento di rilievo è individuato proprio nel potenziamento della filiera della istruzione e formazione professionale che necessita di percorsi flessibili, indirizzati all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Allo stesso tempo viene chiesto alle Istituzioni formative che erogano i percorsi inerenti il diritto dovere all'istruzione e formazione, di attivare/rafforzare utili collaborazioni con il sistema produttivo, in coerenza con la propria offerta formativa, per proseguire nell'attività di sensibilizzazione della sperimentazione nel proprio ambito territoriale di riferimento, così da individuare prima dell'avvio dei percorsi formativi la disponibilità dei datori di lavoro ad accogliere allievi in alternanza scuola lavoro e in apprendistato.

Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19

2-CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI

Nell'ambito del corrente anno scolastico si intendono avviare **n. 4 percorsi formativi** della durata complessiva di massimo 1.000 ore, da strutturare sulla base delle seguenti indicazioni:

1- **percorsi formativi annuali e riferiti solo al quarto anno per la durata di 1000 ore.**

Si precisa che le attività esterne, da svolgere in azienda, dovranno essere così ripartite: non inferiore al 50 %. Tali regole valgono anche nel caso della formazione di studenti in apprendistato.

Tali percorsi sono attuati nel rispetto dei livelli Essenziali delle prestazioni per quanto previsto dagli art. 17, 18, e 19 del D.lgs n.226/2005.

I progetti si devono sviluppare durante l'anno formativo 2018/2019 e dovranno svolgersi possibilmente in apertura e chiusura dello stesso anno scolastico.

In merito alle iscrizioni degli alunni per la formazione delle classi, dovranno essere raccolte dalle Agenzie Formative, le classi dovranno prevedere per l'avvio delle attività, un minimo di 15 allievi, nel caso in cui siano iscritti ragazzi extracomunitari, si parte da un minimo di 18 iscritti.

I soggetti attuatori dovranno prevedere una data certa per l'inizio e la fine delle attività, in considerazione che la durata dei progetti deve rientrare nei tempi del calendario scolastico e concludersi preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;

Gli obiettivi formativi a cui dovranno rispondere i percorsi formativi per garantire l'acquisizione delle competenze, fanno riferimento a quanto dichiarato nella normativa nazionale la cui modularità è stata descritta, in riferimento ai singoli processi lavorativi, nelle linee guida regionali di cui alla DGR n.355 del 28 luglio 2014 (competenze di base e professionali - Mod.OF4-OF5).

Tali percorsi dovranno inoltre garantire i seguenti sviluppi:

- la possibilità di consentire la prosecuzione in percorsi dell'Istruzione Secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- la capacità di poter costruire delle esperienze professionalizzanti, finalizzate alla transizione e all'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'utilizzo delle "Azioni di Accompagnamento" (AC).

Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19

- la modalità di prevedere interventi di monitoraggio in itinere, al fine rendere efficace il risultato finale che consiste nel recupero delle competenze e nella possibilità di facilitarne l'inserimento lavorativo;
- il riconoscimento, per gli studenti che interrompono il percorso formativo, nonché il rilascio dell' "Attestato di Competenza" riportante le competenze acquisite in base ai singoli step formativi, per quanto definito nel Mod. OF.9 delle Linee Guida Regionali, di cui alla DGR n.355 del 28/07/14¹ ivi compresi il riconoscimenti dei crediti formativi finalizzati alla gestione delle passerelle formative, come esplicitato anche nell'accordo tra Regione Molise e Ufficio scolastico regionale (DDG n.322 del 20 Maggio 2015);
- la necessità di prevedere percorsi motivazionali e didattici innovativi, consentendo anche la personalizzazione dei moduli avvalendosi degli "Interventi di Supporto" (IS), per il riallineamento e integrazione delle competenze, per permettere il passaggio dei giovani dal canale dell'Istruzione a quello della Formazione Professionale e viceversa, attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti ². **Tale azione si colloca nell'ambito del recupero delle competenze e dovrà essere prevista in modalità propedeutica in base alle necessità espresse dagli allievi.**

¹ Modello derivante dall'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011.

² Tale intervento può essere incentivato anche tramite laboratori di recupero e di sviluppo degli apprendimenti. Il riconoscimento di tali crediti in ingresso, deve avvenire anche valorizzando l'esperienza degli allievi sia nei percorsi formali che informali;

3 - IL PERCORSO FORMATIVO DEL IV ANNO

Al percorso annuale, che consente di completare il quadriennio dei percorsi di IeFP, **possono accedere tutti coloro che hanno completato il triennio di IeFP.**

Tale figura professionale, declinata negli allegati 4 e 5 nell'accordo Stato-Regione del 27/07/11, (DGR n. 312/2012 e accordo Regione Molise USR - DDG n.322 del 20 Maggio 2015) e ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera B del D. Lgs 226/2005, mira al rafforzamento e implementazione delle competenze tecnico-professionali in considerazione del raggiungimento degli standard formativi minimi. Il percorso deve essere coerente con le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento maturati nel triennio precedente.

La finalità è quella di far ottenere agli allievi il “Diploma di Tecnico”, che è correlato al 4° livello EQF e costituisce la naturale evoluzione della figura dell'operatore professionale, che si consegue nel triennio che è correlata al 3° livello EQF.

Le competenze che la figura del “Tecnico di IeFP” deve avere, rispetto all'Operatore di IeFP, riguardano:

- la tipologia/ampiezza delle conoscenze,
- la finalizzazione della gamma di abilità cognitive e pratiche,
- il grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle varie attività,
- la tipologia del contesto di operatività,
- la presenza di ulteriori specializzazioni,
- capacità di autonomia nelle modalità di comportamento, nei contesti sociali e lavorativi facendo uso di strategie di autoapprendimento per l'arricchimento professionale.

Il tecnico di IeFP svolge funzioni di media complessità fondate su processi decisionali non completamente autonomi, a cui è chiamato a collaborare nell'individuare alternative d'azione, anche elaborate fuori dagli schemi di protocollo, ma entro un quadro di azione che può essere innovato, ricalibrato e stabilito solo da figure in possesso delle qualificazioni correlate ai livelli superiori.³

Inoltre le conoscenze finalizzate a sviluppare le competenze trasversali riferito a “qualità e sicurezza” dovranno privilegiare obiettivi formativi inerenti ad una formazione esplicita nel campo del primo soccorso e della prevenzione.

Le competenze acquisite con la frequenza ai moduli, dovranno corrispondere a quanto normato

³ Fonte: “Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale” siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25.2.2010.

Regione Molise
Sistema Duale: Annualità 2018-19

dalla legislazione vigente in materia, al fine di essere oggetto di certificazione a margine del percorso formativo dello studente, consentendone peraltro un'immediata valenza applicativa sul piano professionale.

A conclusione del percorso annuale è previsto il rilascio del diploma professionale, previo superamento delle prove finali così come definito nelle linee guida regionali di cui alla delibera n.355 del 28/07/14, che ne regolano le disposizioni di intervento.

La normativa di riferimento sul percorso del IV° anno è contenuta nei seguenti Accordi:

- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226", sottoscritto il 29 aprile 2010;
- Accordo 27 luglio 2011 - Allegati 3-4-5 - tra il Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- Accordo Regione Molise – USR del 20 Maggio 2015 - DDG. N.322

4- RIFERIMENTI PROGETTUALI

L'Agenzia Formativa, nell'ambito della propria autonomia organizzativa adotta i modelli, le soluzioni e le pratiche didattico - formative ritenute più idonee.

Tale libertà di scelta dovrà esercitarsi nell'ambito di alcuni criteri vincolanti, derivanti dalla specifica caratterizzazione per unità di competenza degli standard minimi di apprendimento.

Da un punto di vista generale, i percorsi sono progettati a partire dai profili formativi-professionali e relativi ai livelli in uscita, rimarcando e mantenendo fermo la necessità che l'obiettivo principale è la definizione di un'offerta formativa spendibile nel mondo del lavoro, oltre che rispondente alle istanze educative e culturali.

La progettazione formativa ha la funzione di organizzazione complessiva dei percorsi formativi ed essa deve finalizzare, in modo unitario e non segmentato, tutti gli insegnamenti e tutte le attività, allo sviluppo delle dimensioni del piano formativo individuale e delle diverse macro-aree riferite alle "competenze professionali" come obiettivi specifici di apprendimento, nella misura delle percentuali orarie di cui alle linee guida regionali (DGR n.355 del 28/07/14).

Dal punto di vista metodologico, gli elementi caratterizzanti che dovranno emergere dalle proposte progettuali, devono far risaltare:

- i. la declinazione unitaria dei percorsi, attraverso lo sviluppo organico ed integrato delle dimensioni della cultura e della professionalità;
- ii. il principio del successo formativo e criterio della personalizzazione, ossia declinazione e finalizzazione dei contenuti di apprendimento in rapporto ai tempi e agli stili cognitivi dell'allievo;
- iii. lo sviluppo e declinazione degli interventi formativi coerenti con la natura degli obiettivi specifici di apprendimento, in termini di competenze e quale costruito unitario di conoscenze ed abilità riferito al contesto lavorativo, definito in termini di unità formative capitalizzabili (UFC) che si esplicitano in integrazione degli apporti dei diversi ambiti di insegnamento, finalizzate alla riconoscibilità e trasferibilità degli apprendimenti in termini di crediti⁴;
- iv. la presenza di modalità che garantiscano l'accertabilità, la valutazione e la certificazione delle competenze e le modalità generali degli apprendimenti in luogo dei

⁴ La definizione delle UF comprende, quali elementi minimi, la specificazione:

- dei contenuti di apprendimento (competenze e/o loro elementi) di cui agli Obiettivi specifici di apprendimento;
- dei metodi e contesti di apprendimento;
- della durata;
- dei compiti/prodotti ed ambiti di esercizio;
- delle forme / prove di accertamento;
- delle risorse e degli specifici apporti dell'ambito/ambiti di insegnamento coinvolti.

- riconoscimenti dei crediti formativi;
- v. l'attenzione alla dimensione territoriale della Regione Molise in merito alle possibili sinergie ed integrazioni con l'offerta delle altre istituzioni scolastiche e agenzie formative, nonché con le esigenze e le opportunità formative delle Imprese e del mondo del lavoro, con riferimento anche alle modalità dell'alternanza e dell'apprendistato;
- vi. dei criteri generali di formazione dei gruppi di allievi e di inserimento di allievi provenienti da altri percorsi;
- vii. delle modalità generali di comunicazione con le famiglie e del loro coinvolgimento nel processo formativo ai fini della predisposizione dei Piani Formativi Personalizzati (PFP) e dei servizi di qualificazione dell'offerta⁵;
- viii. dello sviluppo degli elementi di architettura e di cornice comuni contenuti nel POF (finalità formative, metodologie e modalità attuative, criteri generali dell'accertamento e della valutazione, ecc.) in armonia con i principi della Costituzione, che delinea l'insieme dei servizi, degli interventi, dei percorsi, degli strumenti e dei supporti per l'apprendimento, delle attività formative⁶ ed orientative come oggetto dell'offerta dell'Istituzione Scolastica e dell'Agenzia Formativa come finalità ed innalzamento del livello culturale e sociale;
- ix. della definizione e gestione dei processi di autovalutazione interna, come rendicontazione sociale sugli esiti dei formati.

Per le Istituzioni scolastiche statali e paritarie che erogano una offerta sussidiaria, il POF coincide con quello previsto dalla specifica normativa statale; in esso dovranno trovare evidenza anche i percorsi e gli interventi di IeFP regionale.

Il POF ed i PFP sono atti pubblici; nel rispetto e nelle modalità previste dalla normativa sulla privacy, deve essere garantita alle famiglie e agli allievi la loro pubblicizzazione e disponibilità; l'Istituzione Scolastica deve essere disponibile a fornire informazioni e documentazioni ad interessati che ne fanno richiesta ivi compresi il rilascio del nulla osta per consentire l'iscrizione ad altri percorsi formativi.

In definitiva per ogni percorso dovrà essere riportata:

⁵ Informazione, accoglienza, integrazione formativa e sociale, orientamento e riorientamento, placement, intermediazione e accompagnamento al lavoro, ecc.

⁶ Compresi l'Insegnamento della Religione Cattolica e delle attività motorie.

- L'architettura complessiva dell'intero percorso con l'indicazione degli aspetti didattici, metodologici, di innovazione e/o di buone prassi che mettano in rilievo il successo formativo del titolo professionale rilasciato,⁷ in luogo dell'inserimento lavorativo.

- Nell'articolazione progettuale si dovrà fare riferimento:

1. alle attività di accoglienza;
2. alle attività didattiche (lezioni teoriche-pratiche e loro modularità formative riferita alle aree di lavoro (vedasi MOD.OF5 – linee guida regionali).);
3. alle attività di laboratorio;
4. alle attività di recupero (Interventi di Supporto – IS) ;
5. alle attività riferita alle Azioni di Accompagnamento al Lavoro (AC);
6. alle visite guidate da realizzare presso unità produttive, pertinenti all'oggetto della formazione, nonché partecipazione ad eventi, manifestazioni, fiere e scambi transnazionali. Per la partecipazione a visite guidate, il monte ore non può essere superiore a n.100 ore annuali, da impiegare anche in forma frazionata;

Le attività descritte come “Interventi di Supporto - IS” vengono svolte senza alcun onere aggiuntivo e sono comprensive del costo del progetto.

Le attività identificate come “Azioni di Accompagnamento – AC” vanno computate e rientrano nell'ambito del costo standard in base a quanto espresso dalle linee guida regionali (Dgr n.355/2014).

4.1- PROGETTAZIONE INTEGRATA

E' di fondamentale importanza l'integrazione progettuale e operativa tra gli Istituti professionali e gli Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione, gli stakeholders del territorio ivi compresi i soggetti del terzo settore; tale attività è strategica ai fini del buon esito dei percorsi formativi ai fini socio pedagogici ed occupazionali. Il valore intrinseco dell'integrazione risiede:

- nel confronto e nell'arricchimento reciproco tra soggetti formativi dotati di diverse competenze, esperienze didattiche, opzioni metodologiche, dotazioni organiche e strumentali, e che possono essere messe in sinergia per conseguire obiettivi condivisi;
- nell'assicurare che i raccordi organici rendano unitari e reversibili i percorsi degli allievi, per consentire orientamento in itinere e passaggi assistiti, evitando che scelte non reversibili, precoci o non pienamente consapevoli, conducano a insuccessi o abbandoni;

⁷ Vedasi cap. Certificazione.

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e delle delibere dei loro Organi Collegiali, nonché dell'autonomia degli Enti accreditati, la progettazione integrata si svilupperà secondo le seguenti linee d'azione:

- sviluppo delle competenze di base e prevenzione della dispersione: progettazione e adozione di interventi mirati al sostegno motivazionale, all'orientamento, al tutoraggio, con particolare attenzione agli studenti a rischio dispersione;
- professionalizzazione: progettazione e realizzazione del curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali;
- passaggi tra gli istituti professionali e gli Enti di formazione: interventi per agevolare i passaggi tra sistemi e il reciproco riconoscimento dei crediti ai sensi della normativa nazionale e delle direttive regionali (DDG n.322 del 20 Maggio 2015).

Tali azioni potranno realizzarsi per definire congiuntamente l'intero curriculum formativo, ma anche per realizzare un singolo intervento didattico o di sostegno, proposto ad un'intera classe o a parte di essa. L'integrazione non si esaurisce nella sola relazione reciproca e orizzontale tra istituzioni formative a livello operativo: essa presuppone sempre il riferimento verticale al quadro di sistema allo scopo di assicurare omogeneità delle soluzioni didattiche e progettuali sul territorio regionale e in riferimento alle esigenze specifiche del sistema produttivo.

4.2- SPECIFICHE SUGLI INTERVENTI DI SUPPORTO (IS) E SULLE AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE

4.2.1- INTERVENTI DI SUPPORTO

Per "**Interventi di Supporto**" (IS) si intendono quelle riferite ad interventi che garantiscano il livello essenziale delle prestazioni così come previsto dalle linee guida regionali di cui alla delibera n.355 del 27/07/2014 e che siano rispettose degli "standard minimi" di processo ivi previste⁸.

Le attività corsuali devono prevedere "Interventi di Supporto" (IS) in base ai bisogni degli allievi e si esplicano in :

- 1- Moduli motivazionali (confronto con allievi e famiglie);
- 2- Orientamento alle scelte (competenze) e attività per potenziare la dimensione professionale (competenze tecnico professionali inerenti settore e qualifiche);

⁸ Linee Guida Regionali – Allegato A - Riferimenti Normativi e livelli essenziali di prestazioni dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – "Riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito dei passaggi" Pag. 22

- 3- Attività per facilitare i passaggi tra i sistemi formativi, contro la dispersione;
- 4- Attività di recupero che comprenda moduli personalizzati di sostegno e riallineamento delle competenze;

Per quest'ultimo punto (punto4) è previsto una quota finanziaria aggiuntiva rispetto a quella riconosciuta per il finanziamento del progetto. La valutazione della somma utile a tale intervento è fatta in maniera discrezionale e in base alle somme disponibili da parte dell'amministrazione. Le ore previste sono limitate alle attività didattiche (Competenze di base e professionali) per un valore max del 10% del totale ore annue.

Tale quota verrà riconosciuta solo se debitamente motivata e riferita ad alunni con handicap e/o con difficoltà di apprendimento (DSA), attestata da certificazione medica e/o documentazione, dalla quale si rileva la reale necessità dell'affiancamento per le attività programmate.

Tali percorsi, si sviluppano in coerenza con quanto previsto dal DM 27 dicembre 2012 per gli alunni con bisogni educativi speciali, sono finalizzati a sostenere progetti mirati sui bisogni specifici dei singoli allievi da riportare in formazione e potranno prevedere una durata complessiva anche inferiore al triennio e al termine del percorso si rilascerà soltanto il "certificato di competenza". Tali interventi si basano sui seguenti step formativi:

- a. bilancio delle competenze formali, informali e non formali e progettazione del percorso formativo individuale;
- b. rafforzamento e recupero delle competenze di base e di cittadinanza;
- c. inserimento in un percorso di qualifica che prevede il conseguimento del diploma di operatore o di tecnico.

4.2.2 AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE

Le azioni di sperimentazione del sistema duale possono essere attuate con i seguenti strumenti:

- Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale;
- alternanza scuola lavoro;
- impresa formativa simulata.

Ai fini della sperimentazione, il Sistema Duale può essere definito come il sistema nell'ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'Istruzione e Formazione professionale, tramite:

- l'apprendistato di cui all'articolo 43 del D.Lgs 81/2015.
- l'alternanza scuola lavoro, ai sensi del D.Lgs n.77 del 2005, con periodi di applicazione pratica non inferiore a 500 ore annue.

- l'Impresa formativa simulata, con periodo di applicazione pratica non inferiore a 500 ore annue, quale strumento propedeutico all'alternanza scuola lavoro o all'apprendistato, in particolare per gli studenti quattordicenni.

4.2.2.1 APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA ED IL DIPLOMA PROFESSIONALE.

Nella Regione Molise questa tipologia, nell'ambito della sperimentazione, potrà essere utilizzata sia per l'acquisizione della qualifica triennale, sia per l'acquisizione del diploma professionale di IeFP. Quest'ultima è oggetto del presente bando. Si intende che la frequenza del quarto anno da parte degli allievi si configura per chi ha già maturato la qualifica di operatore e ha svolto, anche se parzialmente e non conclusa l'attività in apprendistato o in definitiva, vuole cominciare tale attività riferita al solo quarto anno⁹.

Le caratteristiche e le modalità di applicazione dell'apprendistato nel sistema duale sono definite nell'art.43 del D.lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81".

Per la stipula del contratto di Apprendistato sono necessarie:

- la stipula di un protocollo di intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che assumerà lo studente;
- la sottoscrizione di un piano formativo individuale tra l'istituzione formativa presso cui lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso o il titolare di responsabilità genitoriale.

Il protocollo di intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal citato Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di formazione interna ed esterna. I percorsi sono concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo.

La progettazione di tale percorso per il rilascio di detta qualifica deve fare riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 nell'ambito del quadro europeo delle

⁹ Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale. La durata, che è determinata in considerazione della qualifica o del diploma da conseguire, non può essere superiore a tre anni o quattro nel caso di diploma quadriennale regionale. Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistati i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25 anni, senza una qualifica o un diploma professionale.

qualificazioni, che ha il vantaggio di essere uno strumento immediatamente utilizzabile, in quanto «costituito da tutti i repertori dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali, rispondenti ad alcuni «standard minimi» che, sono applicati per la costruzione dei Repertori regionali o di settore, di cui alla DGR n. 182 del 23-05-2017 e riguardante “Aggiornamento del repertorio delle professioni della Regione Molise”. A tali tipologie si aggiungono anche i nuovi indirizzi di qualifica previsti al Dlgs n.61/17.

4.2.2.2 PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Tale modulo deve essere descritto coinvolgendo le imprese del territorio, con l'obiettivo di realizzare modelli innovativi di alternanza scuola lavoro, fondati su progetti che valorizzano ed integrano in un percorso unitario, esperienze di apprendimento maturate in contesti diversi. Ovvero percorsi di formazione che avvicinano la preparazione in aula con le esperienze svolte nei contesti produttivi reali.

Assumono a tal fine una particolare importanza: il sistema tutoriale messo a punto dalla scuola e dall'impresa per favorire l'inserimento degli studenti nel contesto aziendale; gli interventi di formazione, anche congiunti, del tutor scolastico e del tutor aziendale; le modalità di verifica e valutazione delle attività dello studente e dell'efficacia dei percorsi formativi; la ricaduta delle esperienze di alternanza nello sviluppo delle competenze personali e professionali richieste dal percorso di studi intrapreso.

Tale attività può essere attivata anche in modalità di apprendistato in base ai parametri previsti dalle disposizioni normative e dalle direttive nazionali e regionali e per quanto riguarda gli incentivi economici previsti per lo sviluppo del “sistema duale” in apprendistato, come ulteriore quota aggiuntiva, rispetto alle risorse stanziare (rimborso spese del Tutor Aziendale).

4.2.2.3 IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

La scelta che si offre è in attuazione di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro con interpello n. 3 del 2 febbraio 2011, che ha sancito l'applicabilità dell'art. 38 del Decreto Interministeriale n. 44/2001 - recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” per l'erogazione dei servizi in Diritto Dovere, consente in via sperimentale, di sperimentare una “azienda formativa /simulata ” finalizzata a svolgere la parte tecnico-professionale del percorso formativo da svolgere in reale “assetto lavorativo”, al fine di favorire l'apprendimento

“in situazione reale” con l’obiettivo di superare le distanze tra realtà scolastica e lavorativa. L’Azienda formativa / simulata deve inserirsi nel tessuto economico del territorio senza alterare gli equilibri di concorrenza e senza arrecare danno economico alle imprese che vi operano.

Le condizioni per la realizzazione della formazione in assetto lavorativo sono le seguenti:

1. deve essere svolta esclusivamente nell’ambito del monte ore scolastico registrato a calendario (percentuale di frequenza); tale monte ore è riconosciuto agli effetti dell’ammissione all’esame finale;
2. deve costituire una modalità alternativa di svolgimento dei laboratori didattici e non può sostituire lo stage aziendale;
3. deve essere contenuta entro il limite minimo di 400 ore per ciascun intervento formativo;
4. deve essere svolta senza scopo di lucro, nel rispetto degli aspetti contabili di seguito riportati.

Dal punto di vista contabile, l’Istituzione scolastica dovrà contabilizzare separatamente i costi originati dall’attività in assetto lavorativo (materiali di consumo, locazioni, ammortamenti e manutenzioni locali e attrezzature ad uso esclusivo dell’azienda formativa, viaggi dei partecipanti per raggiungere la sede dell’attività) e le relative entrate previste, in quadratura con i relativi costi.

A consuntivo, le entrate generate dall’attività in assetto lavorativo andranno a coprire i costi generati dalle attività e i contributi a carico degli allievi per spese di frequenza.

La Regione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, la corretta contabilizzazione delle entrate e uscite, nonché la corretta allocazione delle entrate secondo quanto sopra indicato.

4.3- DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLE “AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE”¹⁰

¹⁰ Compilare la scheda relativa “SCHEMA INTEGRATIVA AZIONE ACCOMPAGNAMENTO” Allegato 2.1

Dalla documentazione si dovranno evincere:

- la qualità dei progetti da realizzare e la loro ricaduta sull'apprendimento degli studenti e sul miglioramento dell'offerta formativa della scuola o della struttura formativa;
- l'innovazione sperimentata nei percorsi formativi e nella produzione dei materiali didattici;
- l'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro e delle professioni e la ricaduta sulla progettazione dell'offerta formativa della scuola o della struttura formativa;
- il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, comprese le fasi della valutazione dei risultati;
- la centralità della didattica laboratoriale e la sistematica collaborazione tra i docenti delle varie discipline coinvolte;
- il contributo delle nuove tecnologie informatiche alla didattica delle discipline scientifiche e tecnologiche;
- il ruolo orientante dell'attività svolta;
- la funzione di promozione dell'eccellenza svolta dalle attività sperimentate.

Per la presentazione pratica delle esperienze realizzate si richiede una metodologia attiva, orientata allo studente e collegata alle altre discipline dell'area di istruzione generale e dell'area di indirizzo, per mettere in evidenza i collegamenti e le interconnessioni che sostengono lo sviluppo delle competenze richieste dai percorsi formativi individuati.

4.4- PRODOTTI DELLE “AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE”

Il lavoro svolto dovrà essere documentato mediante:

A. una relazione, che deve illustrare: 1) Il tema affrontato, argomentandone ruolo ed importanza rispetto al contesto scolastico o formativo e alle esigenze didattiche concretamente rilevate; 2) gli obiettivi; 3) Il piano di svolgimento, con indicazione di: fasi, attività, modalità, strumenti, metodologie e tempi; 4) i contenuti innovativi; 5) i prodotti della ricerca; 6) i criteri ed i metodi di documentazione e di valutazione degli esiti e, quindi, dell'efficacia dell'intervento didattico; 7) i materiali non prodotti autonomamente di cui ci si è eventualmente avvalsi e la bibliografia di riferimento; 8) le collaborazioni e i rispettivi ruoli nel lavoro svolto.

B. un Filmato/Slides di max 3 minuti che metta in evidenza la peculiarità del progetto anche prendendo spunto da interviste e/o testimonianze (studenti, docenti, genitori, mondo del lavoro),

relativi agli esiti del progetto stesso.

4.5 FORME DI PARTENARIATO NELLE “AZIONI DI SPERIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE“

Considerato il carattere sperimentale del presente intervento e allo scopo di favorire la co-progettazione dei percorsi di IeFP, ogni intervento (Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale; alternanza scuola lavoro; impresa formativa simulata) **dovrà prevedere un partenariato/convenzione obbligatorio.**

Si richiede il partenariato con aziende di settore o l'adesione di almeno una associazione di categoria che rappresentano il settore di riferimento. Per l'azienda formativa oltre alle aziende e alle associazioni di categoria, si possono facoltativamente integrare anche altre istituzioni scolastiche che operano nello stesso settore e con riferimento alla stessa figura professionale.

La mancata presentazione del partenariato comporta il diniego all'avvio della formazione in assetto lavorativo e quindi dell'Azienda Formativa.

Inoltre i progetti formativi potranno prevedere partenariati di rete con una o più scuole secondarie di secondo grado e con le Agenzie Formative sia per la valutazione dei crediti formativi, utili ai fini del passaggio tra sistemi, che come attività di completamento di filiera¹¹. Tale attività può essere prevista con tutti i soggetti rappresentativi del sistema produttivo regionale e nazionale, quali le organizzazioni sindacali, le camere di commercio, gli enti bilaterali, le organizzazioni di categoria e le singole imprese.

Gli oneri economici riferiti ai costi del tutoraggio per l'alternanza e l'apprendistato, sono imputati all'agenzia formativa aggiudicataria delle attività formative del duale

5- CERTIFICAZIONI INTERMEDIE E FINALI- DESTINATARI E BENEFICIARI

Nella proposta progettuale si deve chiaramente evincere che agli allievi deve essere garantita, in ogni fase del percorso, la possibilità di passaggio tra i sistemi di Istruzione e Formazione, pertanto al termine di ogni annualità, gli IPS e le Agenzie Formative dovranno prevedere un'apposita

¹¹ Si intende il partenariato utile all'identificazione di tutte le aziende coinvolte nel miglioramento del processo e definizione del bene finale, che preveda tutte le fasi di realizzazione, dalla produzione primaria, all'industria di trasformazione, alla commercializzazione e gestione dei servizi.

valutazione/scrutinio finalizzata alla certificazione delle competenze acquisite, a seguito della verifica dei requisiti educativi, culturali e professionali acquisiti dall'alunno.

In caso di interruzione del percorso e in esito a qualsiasi segmento, ogni allievo ha diritto ad una certificazione delle competenze acquisite. In questo caso dovrà essere rilasciato un "Attestato di competenze" redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione – formazione o all'istruzione comprovante le competenze acquisite, in riferimento al profilo formativo e professionale del percorso di riferimento ed al raggiungimento degli standard formativi minimi, relativi alle competenze di base ed alle competenze tecnico- professionali¹².

Tutti i percorsi triennali e quadriennali di IeFP e del sistema duale trovano organica e univoca classificazione nel Repertorio regionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, in relazione a Figure Nazionali e Profili Regionali (DGR n.312/2012; DGR n.270/15 e n. 182/2017 e n. 439/2018). Tale Repertorio costituisce il riferimento per le modalità di progettazione e valutazione dei percorsi formativi.

Gli esami conclusivi dei percorsi di IeFP per il conseguimento dei titoli di qualifica professionali, si svolgeranno sulla base della disciplina definita dalla Regione Molise con DGR n. 355 del 28/07/2014, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 17, con particolare riferimento al comma 2 e all'art. 20 del Capo III del d.Lgs. n. 226/2005 e in recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le province autonome in tema di esami a conclusione dei percorsi di

¹²Vedi modelli linee guida 2014 quali :Mod.OF.8 –OF.8.1 e Mod.OF.9 Allegati alla DGR 355/2014

¹³ Livelli EQF

Livello 1: (non contemplato)

Livello2: Certificazione delle competenze acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo scolastico di istruzione che attesta l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base.

Si rilascia alla fine del primo biennio, corrisponde al livello 2 del Quadro europeo delle Qualifiche (EQF) . Autorità competente: MIUR/Regione.

Livello 3: Titolo di Qualifica professionale di operatore.

Si rilascia a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale e riporta l'indicazione della figura nazionale di riferimento e del profilo regionale oltre alla denominazione della qualifica acquisita. Autorità competente: Regione.

Livello 4: Titolo di Diploma professionale di tecnico.

Si rilascia a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione di durata quadriennale e riporta l'indicazione della figura nazionale di riferimento e del profilo regionale oltre alla denominazione della qualifica acquisita. Le competenze della quarta annualità assumono quelle in esito al terzo anno e si incentrano sugli aspetti di caratterizzazione professionale in rapporto alle competenze tecnico professionali. Autorità competente: Regione.

istruzione e formazione professionale approvato dalla Conferenza delle Regioni il 20 febbraio 2014. Il sistema di certificazione regionale persegue lo scopo di facilitare la tracciabilità dei percorsi formativi e la trasferibilità degli attestati e delle certificazioni e di promuoverne il riconoscimento in termini di crediti formativi. Secondo le indicazioni europee (EQF, ECVET); la certificazione favorisce la mobilità delle persone, in una dimensione territoriale (a livello regionale, nazionale ed europeo) e tra sistemi (passaggi reciproci tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro) così come esplicitato nell'accordo tra la Regione Molise e L'USR del 20 Maggio 2015 - DDG. N.322. Con quest'ultimo accordo si sono stabiliti anche i criteri per il riconoscimento delle competenze formali ed informali da individuare sia per i percorsi di IeFP che per la formazione degli adulti.

Le certificazioni vengono rilasciate, per quanto espresso dall'accordo Stato Regioni, sulla base della referenziazione del sistema italiano alle qualificazioni previste dal quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) ¹³

5.1. DESTINATARI E BENEFICIARI

Sono destinatari i Giovani che hanno conseguito la qualifica triennale del sistema IeFP negli anni scolastico/formativi precedenti.

Ai percorsi duali di IeFP possono essere iscritti anche i giovani apprendisti in possesso dei requisiti di età previsti dalla normativa vigente in riferimento degli apprendisti di primo livello.

Sono soggetti attuatori dei percorsi sperimentali del sistema duale e beneficiari dei finanziamenti tutti gli Organismi formativi (CFP), accreditati dalla Regione Molise per il sistema di IeFP sul diritto dovere all'istruzione.

6- L'OFFERTA FORMATIVA: DIMENSIONE DEI CORSI E NORME DI FREQUENZA

Il numero massimo di allievi necessario per attivare il percorso IeFP è pari a n. 25 (Venticinque) unità. Il numero minimo di allievi è pari a n.15 (quindici) unità, 18 (diciotto) unità se sono iscritti ragazzi extra comunitari¹⁴. Durante la fase di svolgimento delle attività, **qualora il numero degli**

¹⁴ Possono essere accettate iscrizioni anche di minori stranieri non accompagnati, nella misura non superiore al 20% sul totale della classe (N3 allievi)..

In base a quanto disposto dai principi internazionali, comunitari e dalle direttive nazionali, si garantisce a tutti i minori il diritto all'istruzione, senza discriminazioni fondate sulla cittadinanza o sulla regolarità del soggiorno, fino al conseguimento di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età (D.lgs n. 76/2005, art.1 co.2-3; legge 296/2006, art. 1 co,1; decreto del ministero della pubblica istruzione n.139/2007) e che ai sensi dell'art.6 co.2 del T.U. 286/98 e s.m.i. (L. n. 94/09, Dlgs n. 76/2005) possono essere accolte tali iscrizioni anche nei percorsi di IeFP. Si evidenzia che tali iscrizioni ai fini di una omogeneità

allievi dovesse essere inferiore a n. 10 (dieci) unità, il corso verrà rimodulato economicamente.

La Regione Molise si riserva la facoltà, anche sulla base delle indicazioni e delle richieste provenienti dalle famiglie degli allievi, di individuare in tal caso idonee soluzioni per consentire agli stessi allievi di rimanere nell'ambito dei percorsi scelti.

In merito alle norme di frequenza gli allievi non potranno superare il 25% delle ore d'assenza nell'intero percorso formativo. Solo su motivata richiesta alla Regione ed approvazione della medesima, si può derogare da tale cifra ed arrivare ad un max del 30% (vedasi le linee guida regionali di cui alla DGR n.355/14).

Si prevede di attivare delle attività di monitoraggio fisico dei corsi; sarà effettuata una verifica al raggiungimento del 15% delle ore complessive di assenza sull'annualità formativa.

7 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E VICOLI SULL'INTERVENTO FORMATIVO

La verifica dell'ammissibilità formale delle candidature e la valutazione delle proposte progettuali dei percorsi formativi presentate dalle Agenzie Formative, sarà effettuata da apposita commissione esterna costituita con determina del Direttore I Dipartimento.

In termini quantitativi la proposta progettuale verrà valutata, in base a due ordine di grandezza: A) Ammissibilità progetto quadro; Valutazione delle filiere formative in riferimento alle agenzie formative.

A-AMMISSIBILITA' PROGETTO QUADRO	
<i>Agenzie Formative</i>	
<i>PARAMETRI</i>	
<i>Presenza/Assenza</i>	
1. requisiti giuridici del soggetto proponente;	
2. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale;	

didattica, devono essere accompagnate da adeguata documentazione che attesti la conoscenza della lingua italiana e i contenuti formativi minimi previsti dalle linee guida regionali per le materie riferite alle "competenze di base", (DGR n.355 del 27/07/2014). La documentazione di idoneità, da allegare al progetto, deve essere rilasciata dal Centro di Istruzione per gli Adulti di cui al decreto n.263 del 29 Ottobre 2012 (Art.64 comma 4 del decreto legge n.112/08 convertito dalla legge n.133/08).

3.durata: nella proposta progettuale, evidenziare chiaramente il periodo temporale delle attività da concludersi prima del nuovo anno scolastico. Se il caso prevedere la calendarizzazione didattica delle giornate del sabato e ove possibile anche i rientri pomeridiani;		
4. Continuità e andamento corsuale svolto in maniera regolare, nelle precedenti edizioni		

A1-PARAMETRI SOGLIA FILIERE FORMATIVE –		
<i>Agenzie Formative</i>		
B - STRUTTURAZIONE DELL'ENTE		
B. 2.1 - Risorse professionali per la didattica (Competenze Docenti, Tutor e orientatori (3)) ivi comprese le risorse strumentali (Attinenza e coerenza dei beni strumentali impegnati (2));	5	
B3- Buone pratiche (Didattiche (5) e di inserimento lavorativo/avviamento al lavoro (10)) attestate da documentazione;	15	
B4-Esperienza in ambito dei percorsi di IeFP svolte negli anni precedenti (<3Anni=5;>3Anni=10).	10	
<i>Totale</i>		<i>30</i>
C – PROGETTAZIONE INTEGRATA		
C.1. – Sviluppo dei moduli descritti nel paragrafo 4.2.2, con obiettivi didattici coerenti (10);Attività didattiche integrate con altri partner (5)	15	
C.1.2 - Modalità iscrizione allievi e mobilità didattica		
a) - “Preiscrizione” degli allievi, mediante portale on line del MIUR(>=15 Allievi=Punti max 25); - Preiscrizioni Miste(cartacee e on line)>=15 Allievi=Punti max 20); Preiscrizione solo Cartacee (>=15 =Punti max 15); Preiscrizioni (<15 allievi=Punti 0)	25	
b) Costituzione dell'ATI, in caso di non raggiungimento del numero minimo di allievi, con altre agenzie formative accreditate per l'obbligo formativo (mobilità didattica). Ati per condivisione risorse e/o formaz. classe con espressa individuazione partner (10). Ati con solo manifestazione di interesse senza indicazione partner (5);	10	
<i>Totale</i>		<i>50</i>
PARAMETRI- RISORSE NEGOZIALI		
C.2 – Correlazione e fabbisogni della figura professionale con il sistema produttivo (accompagnata da adeguata documentazione che attesti la domanda occupazionale espressa). Assenza di rilevaz.Naz.li e Locali (0); Dati rilevati da studi e ricerche Naz.li (3). Premialità figura professionale (6); Analisi Fabbisogni occupazionali, documentati, riferite alle aziende di settore della Regione (10)	10	

<i>Totale</i>		<i>10</i>
D - PRIORITA' TRASVERSALI: PARITA' DI GENERE, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURALITA'		
D1 - Parità di genere, pari opportunità	5	
D2 - Interculturalità	5	
<i>Totale</i>		<i>10</i>
Total e	0-100	

A parità di punteggio verranno valutate le seguenti priorità:

- Distribuzione delle candidature rispetto ai territori tenuto conto dell'offerta complessiva regionale;
- Documentata capacità di inserimento formativo delle figure professionali formate.

Alla fine della valutazione di tutte le candidature pervenute nei termini, sarà predisposta una sola graduatoria di merito valida per tutto il territorio regionale.

8 - RESCISSIONE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Al momento in cui il soggetto proponente si aggiudica il percorso formativo saranno richiesti degli adempimenti utili a rendere operative le attività corsuali senza le quali il corso non potrà essere avviato e/o concluso. Si dovranno rispettare le seguenti condizioni:

1. All'avvio del percorso formativo il numero di allievi per ciascun corso, non dovrà essere inferiore a 15 (quindici) alunni, elevabile a max 18 alunni nel caso di iscrizione di ragazzi extracomunitari.
2. Motivo di rescissione saranno la mancata stipula della convenzione con la Regione Molise e la mancata comunicazione di avvio delle attività nei termini previsti, per quanto esplicitato nel capitolo "TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI"
3. Il Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Molise, al fine di verificare il regolare andamento dei percorsi formativi, si riserva di effettuare interventi di monitoraggio e valutazione nelle fasi di avvio ed in itinere delle attività: una valutazione sfavorevole può

comportare la rimodulazione economica e la chiusura del corso;

4. Costituisce pregiudiziale negativa, per l'affidamento dei percorsi di IeFP nei successivi bandi, l'interruzione delle attività e il non completamento dell'anno scolastico. Non costituisce pregiudiziale negativa il mancato avvio delle attività, purché l'eventuale rinuncia sia notificata prima della firma della convenzione con la Regione Molise;
5. Il corso ed il relativo finanziamento saranno rimodulati nel caso in cui non sarà mantenuto il numero minimo di 10 allievi, in base a quanto definito nella tabella di cui al Paragrafo "Controlli"

9 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie destinate agli interventi di cui al presente Avviso per l'Anno Scolastico -Formativo 2018-2019, sono individuate nelle risorse provenienti dai fondi del Ministero del Lavoro per un importo di Euro 294.142,00, comprendenti anche la quota riservata alle Regioni per le azioni di sistema collegate ai percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, come da Decreto direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 27 Agosto 2018, al n. 1 - 2964.

Nell'ambito del corrente anno scolastico si intendono avviare **n. 4 percorsi formativi** della durata complessiva di massimo 1.000 ore,

Resta ferma la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali risorse regionali, nazionali e comunitarie, qualora si rendano disponibili successivamente.

Il costo dei singoli moduli formativi è il seguente:

- Corso annuale, riferito al 4° anno, l'ammontare è pari a € 65.400,00¹⁵

I finanziamenti dei singoli corsi sono riservati alle Agenzie Formative e sono comprensivi delle attività destinate alla formazione d'aula, ivi comprese le "Azioni di accompagnamento. I costi degli "Interventi di Supporto- IS "riferito ai soggetti con difficoltà di apprendimento, sono aggiuntivi rispetto al costo del progetto, sono rendicontati a parte e tengono conto della disponibilità finanziaria della amministrazione.

E' prevista la riparametrizzazione del finanziamento nel caso in cui si rileva una riduzione del numero di allievi (vedasi paragrafo "Controlli")

La Regione, comunicherà ai Soggetti Attuatori gli specifici atti adottati dalla Regione Molise riguardo alle modalità finanziarie e gestionali di tali Fondi. Essi saranno declinati nelle articolazioni ed integrazioni nella "Convenzione di finanziamento" che costituisce un accordo interno tra la Regione Molise e i soggetti beneficiari.

Ai Soggetti gestori, beneficiari del finanziamento assegnato, spetta la responsabilità amministrativa e gestionale dello stesso.

Agli allievi non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Saranno rimborsate solo le spese rendicontabili.

I riferimenti per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative sono contemplate nel "*Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative cofinanziate dal F.S.E.*", in uso alla Regione Molise.

Dovranno, altresì, essere rispettate le modalità e tempistiche delle fasi di monitoraggio, stabilite per la gestione delle risorse finanziarie dell'FSE 2014-20.

10 - CONTROLLI

¹⁵ La quota assegnata è leggermente inferiore al costo standard di riferimento (calcola un costo orario classe, con 15 allievi -media alunni frequentanti-di euro 69,99 ed un costo orario allievo di euro 4,66. La media nazionale -ultimo rapporto Isfol - si attesta su 5 euro/ora alunno.

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività.

L'Istituzione Scolastica e l'Agenzia Formativa ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione organizzativa e contabile

A discrezione dell'amministrazione possono essere attivati interventi di monitoraggio con la seguente tempistica e modalità:

- All'avvio e in itinere sia dal punto di vista contabile che didattico, al fine di rendere efficace il risultato finale;
- monitoraggio fisico dei corsi al raggiungimento del 15% delle ore complessive di assenza degli allievi sull'annualità formativa.

La valutazione sfavorevole può comportare la rimodulazione economica e la chiusura del corso.¹⁶

E' effettuata una rimodulazione del finanziamento concesso nel caso in cui nelle fasi di monitoraggio annuale ex ante, in itinere ed ex post, si documenta ed attesta che il numero degli allievi del percorso formativo è inferiore al numero minimo previsto delle 10 unità, saranno assegnate le risorse in funzione degli allievi presenti e realmente frequentanti le attività formative.

Le risorse assegnate saranno ripartite nel modo seguente:

Costo Ora Allievo¹⁷	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36
N° Allievi	15	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Costo Ora Classe	65,4	39,24	34,88	30,52	26,16	21,8	17,44	13,08	8,72	4,36
Ore Complessive	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Costo Corso	65400	39240	34880	30520	26160	21800	17440	13080	8720	4360

11- DELEGA

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata.

Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente dovrà prevedere la realizzazione delle attività in proprio o come capofila di una Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

¹⁶ Accordo Stato Regioni del 29/04/2010 - lettera-f) "occorre monitorare costantemente l'attuazione dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 76 del 2005 in merito all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, almeno sino al conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età".

Tale aspetto è anche richiamato in convenzione nella parte riferita alle verifiche ispettive in itinere

¹⁷ Tabella di proiezione con valori calcolati sulla base di 15 allievi - **Valore economico approssimato per eccesso.**

12- TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Tempi ed esiti delle istruttorie

Le proposte di candidature:

1. dovranno essere formulate:
 - sui modelli allegati A2.1 e A2.2
2. le Agenzie Formative interessate dovranno presentare la propria candidatura, correlata dei relativi allegati, obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

regionemolise@cert.regione.molise.it

L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura:

"Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale: Avviso pubblico per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito del "SISTEMA DUALE" – Anno scolastico 2018 – 2019"

E' fatto espresso divieto l'invio cartaceo della candidatura.

3. Tutta la documentazione dovrà essere indirizzata **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.**

Le domande e le schede incomplete, ovvero presentate con modalità e tempi diversi da quelli indicati, saranno escluse.

Le domande dovranno essere compilate in ogni loro parte.

Sulla base della valutazione effettuata il Direttore del III Dipartimento, con propria Determina, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Molise e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione del Servizio, dai soggetti aventi diritto per quanto previsto dalla normativa corrente.

13- COMUNICAZIONI

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso, saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile contattare il
Dott. Antonio Perrino. Tel. 0874.429767 - 0874-429764
Mail: perrino.antonio@mail.regione.molise.it

14- TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Le strutture aggiudicatarie devono regolarizzare tutta la documentazione contestualmente alla firma della convenzione, che avviene entro un tempo massimo di 14 (quattordici) giorni dalla data in cui è stata emanata la determina di aggiudicazione.

Non è rimborsabile alcuna attività iniziata prima della firma della convenzione.

L'avviamento delle attività corsuali è successivo alla firma della convenzione; se l'agenzia affidataria del percorso formativo, non comunica l'inizio delle attività entro 7 (sette) giorni dalla stipula della convenzione, il corso sarà revocato ed affidato ad altra Agenzia collocatasi utilmente in graduatoria.

Il mancato avvio entro il termine indicato, comporta la revoca del finanziamento e il conseguente scorrimento della graduatoria.

15- CLAUSOLE GIURIDICHE

A - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Campobasso.

B- Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi delle L. 241/90, è il Direttore del III Dipartimento Dott. Claudio Iocca.

C- Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

D- Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti le candidature possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso.

16- ALLEGATI

Allegato A2 - DOMANDA AMMISSIONE

Allegato A2.1 – SCHEDA PROGETTUALE

Allegato A2.2 - Modello Concessione_Ag_Formative2018_19

AGENZIA FORMATIVA
ALLEGATO A2 - Domanda di ammissione percorsi
DUALE

Alla Regione Molise
 Servizio Sistema Integrato dell'istruzione e
 della Formazione Professionale
 Via Umberto
 86100 Campobasso
regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: Anno Scolastico-Formativo 2018/2019 – 3° Annualità - Avviso Pubblico per la selezione dei Soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito dello **“Sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione Professionale” -4° ANNO**

Il sottoscritto, nato a,
 (Cognome e Nome)

....., Provincia, il giorno

e residente in

(Via P.zza/CAP/Comune/Provincia)

in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia Formativa

..... con sede in

(Via _P.zza/CAP/Comune/Provincia)

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione dei soggetti attuatori per la gestione, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa dei percorsi del Duale -IeFP, del Corso:

DICHIARA

- di essere altresì in grado di realizzare organici raccordi operativi di integrazione e/o collaborazione con gli Istituti Professionali per i percorsi di Istruzione e Formazione

Professionale e la propria disponibilità a collaborare alla predisposizione del progetto esecutivo con il Comitato Tecnico Regionale istituito ai sensi della Delibera di G.R. n.311/2012 (Linee Guida) e di attenersi agli indirizzi metodologici indicati dalle linee guida regionali di cui alla delibera n.355 del 28/07/14

ALLEGA

quale parte integrante della presente domanda

- duplice copia scheda progettuale (**Allegato A2.1**), timbrato e firmato ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000;
- copia del documento di identità ovvero documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Tipo del Documento: Emesso il Data.....

Luogo e Data

Timbro e Firma

.....

.....

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio ovvero di certificato, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. rese sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti.

Art. 13 DLgs. N. 196 del 30/06/2003 – “Codice in materia di protezione dei dati personali”

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Regione Molise per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento amministrativo e provvedere all'emanazione dell'atto conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi e potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori del Titolare. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati (Unione Europea e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Molise – Via Mazzini n. 126 – 86100 Campobasso.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda in base all'Art. 13 del DLgs. 196/2003.

Firma

**SCHEDA PROGETTO AGENZIE FORMATIVE –
Sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del sistema
dell’istruzione e formazione Professionale**

***Denominazione della Figura di cui al Repertorio Reg. le delle Qualifiche in Obbligo Formativo
D.G.R. n. 312 del 16/05/2012 e Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n.355 del 28/07/2014***

(Indicare denominazione e codice della figura professionale)

Percorso: Quadriennale (riferito solo al IV anno) Durata: 1000 ore

A. DATI GENERALI

A.1 Denominazione del soggetto proponente

A.2 Titolo del progetto

A.3 Sede di svolgimento *(Nel caso in cui la realizzazione di parti dell’attività formativa avvenga presso sedi diverse dalla sede operativa oggetto dell’accreditamento regionale, allegare dichiarazione sostitutiva relativa al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro)*

A.4 Sintesi del progetto

Descrizione sintetica della Figura/Profilo Professionale _____

Numero partecipanti _____ (min 15 - max 25)

Durata in ore: di cui Teoria _____ Pratica _____ Stage _____

A.5 Referente del progetto per le comunicazioni da parte della Regione

Nominativo _____

Ruolo _____

Numero di Telefono _____

Numero di Fax _____

Indirizzo e-mail _____@_____

PEC _____@_____

B.DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO ATTUATORE/AGENZIA FORMATIVA*(In caso di progetto presentato da un'ATI, ripetere il box sottostante per ciascun soggetto partecipante)*

Denominazione Organismo di Formazione	
Rappresentante legale	
Recapiti sede legale	Comune e indirizzo _____
	Telefono-Fax
	E-mail
	PEC
Estremi dell'atto di accreditamento ovvero della presentazione dell'istanza di accreditamento	
Certificazione di qualità (specificare il tipo di certificazione e l'ente certificatore)	
Direttore sede operativa interessata dal progetto	
Recapiti sede operativa interessata dal progetto	Comune e indirizzo _____
	Telefono-Fax
	E-mail
	PEC

B. Dati previsionali allievi/classi IeFP e monitoraggio percorsi completati

B0- Settore/Indirizzo IPS	
B01-Figura nazionale/Indirizzo IeFP	
B02-Nr. Classi previste	
B03-Nr. Allievi previsti	

B04-Numero totale corsi avviati in ambito di Obbligo Formativo	N.
B05-Titolo del corso	
B06-Anno inizio	
B07-Numero allievi iscritti	
B08-Numero allievi attualmente frequentanti	

B09 -Numero totale corsi completati in ambito di Obbligo Formativo	N.
B010-Titolo del corso	
B011-Anno inizio	
B012-Numero allievi iscritti	
B013-Numero allievi qualificati	

B.2 Risorse e strutturazione dell'Ente

(Riferibili alla qualifica oggetto della manifestazione di interesse di cui si garantisce la disponibilità)

B.2.1 –Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse professionali per la didattica ivi comprese le risorse strumentali

Riepilogare le caratteristiche delle principali figure professionali che saranno utilizzate per la realizzazione del percorso formativo, specificando la fascia di appartenenza e le ore di impegno nonché, per i docenti, la materia di insegnamento e la relativa UFC.

Indicare il nominativo di un coordinatore di tutto il percorso.

Nominativo	Attività/ professione	Fascia	Attività svolta nel progetto	Processo di Lavoro/UFC (Linee guida Reg.le delibera n.355/14 Mod.OF4-OF5)	Contenuti/ Materia d'insegnamento	Ore	Tipologia contrattuale

Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse strumentali

--

Buone pratiche - Elementi oggettivi

B.3 Buone pratiche nell'ambito della didattica e di inserimento lavorativo, attestate da documentazione	
B.4 Esperienza maturata nel settore dell'IeFP, in riferimento ai cicli scolastici	

Dimensione dell'offerta complessiva dei percorsi in ambito di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) svolte negli anni precedenti

N° Totale percorsi sul territorio Regionale	Denominazione	Numero massimo di allievi	Anno

C. PROGETTAZIONE INTEGRATA**Percorso** Quadriennale N° _____

Motivazione e finalità della scelta

C.01 Articolazione e descrizione del progetto

Il progetto è riferito alla seguente annualità _____

C.01.1 Calendarizzazione del progetto*Si suggerisce la descrizione delle fasi temporali di svolgimento utilizzando il diagramma di Gantt*

Inizio (mese e anno) _____ Fine (mese e anno) _____

Fermo restando quanto riportato nel Repertorio Reg.le delle Qualifiche in Obbligo Formativo per quanto attiene le competenze, conoscenze, abilità e la normativa di riferimento sulle competenze di base, indicare:

C.1 Progettazione Integrata: Architettura complessiva del progetto, articolazione didattica e interventi in partenariato*Presentare schematicamente la struttura del progetto illustrando la sequenza delle fasi e delle azioni previste nell'ambito di ogni singolo intervento.**Macro-descrizione degli interventi, funzionali alla costruzione di percorsi in grado di favorire la permanenza all'interno del sistema scolastico - formativo e di aumentare la probabilità di successo degli allievi nell'ambito del diritto-dovere, che tenga conto di tutte le componenti di intervento nell'ambito della progettazione integrata privilegiando l'approccio di rete.*

Intervento	Fase/Azione	Descrizione della Fase/Azione	Durata	Risultati attesi
				<i>[I risultati attesi devono essere formulati come indicatori, se possibile corredati da indici, del grado di raggiungimento degli obiettivi]</i>
				<i>[I risultati attesi devono essere formulati come indicatori, se possibile corredati da indici, del grado di raggiungimento degli obiettivi]</i>

Sulla base di quanto illustrato nei punti precedenti, descrivere la rete di relazioni costituita per la realizzazione del progetto ed indicare eventuali aziende/organizzazioni/Enti che hanno mostrato interesse all'iniziativa, specificandone denominazione, sede e settore di attività e ruolo svolto nel progetto.

Allegare dichiarazioni delle aziende/organizzazioni/Enti.

Denominazione Azienda/organizzazione/Ente	Ambito di collaborazione	Tipo di formalizzazione del rapporto (lettera di impegno/interesse all'ospitalità dei formandi/testimonianze, ecc.)

Recapiti sede legale	Telefono - Fax
	E-mail - PEC
	Telefono - Fax
	E-mail - PEC
Principali finalità perseguite nell'ambito dell'azione progettuale	

Referente per eventuali comunicazioni con la Regione Molise	

C.1.01 Percorsi personalizzati – Interventi di Supporto (max 10% monte ore annue)

Sulla base del contesto sociale di riferimento e dell'esperienza acquisita, riportare macro-descrizioni di interventi (metodologie e strumenti) su percorsi individualizzati (per singoli allievi/gruppi di allievi), funzionale all'integrazione del progetto, che tenga conto delle modalità individuali di apprendimento, del background scolastico/formativo e degli specifici obiettivi educativi, culturali, professionali da riservare agli allievi che presentano difficoltà didattiche.

C.1.2 Atti documentali che identificano la “pre-iscrizione” degli allievi e modalità di gestione della “mobilità didattica”.

*Esplicitare le modalità di individuazione degli allievi (plesso o scuola di provenienza, interventi derivanti da segnalazione dei servizi sociali, sindaco, azioni di orientamento intrapreso con le famiglie ecc.).
Per la gestione della mobilità didattica (passerelle formative), proporre soluzioni in linea con il riconoscimento dei crediti formativi e la loro condivisione nella rete del sistema di IeFP*

C2 Parametri negoziali

Si precisa che tale descrizione prescinde dagli accordi di partenariato.

Correlazione della figura professionale con il sistema produttivo

*Descrizione delle relazioni tra il profilo professionale con il sistema produttivo regionale
Descrivere, con l'ausilio di dati aggiornati, le connessioni tra la professionalità indicata ed i fabbisogni della professionalità stessa rispetto al contesto economico-produttivo territoriale di riferimento, declinando i settori produttivi e le eventuali assonanze con altri ruoli professionali precisando eventuali azioni di orientamento svolte.*

D- Parametri trasversali

Priorità trasversali regionali

Illustrare le singole priorità trasversali cui il progetto ritiene di rispondere descrivendo le modalità operative secondo quanto specificato nell'Avviso pubblico

D1- Parità di genere e pari opportunità:
--

D2- Interculturalità:

E. PROPOSTA FINANZIARIA * (*Rimborso forfettario previsto solo per le azioni di accompagnamento*)

MACRO VOCI	IMPORTO
1. Preparazione dell'azione	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>	
2. Realizzazione	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>	
3. Diffusione risultati	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>	
4. Direzione e controllo interno	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>	
5. Costi indiretti di funzionamento spese generali	€
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>	
Totale	€.
<small>* I riferimenti e la descrizione per le singole voci di spesa, sono contemplate nel "Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative cofinanziate dal F.S.E.", in uso alla Regione Molise (Determina Dirigenziale n.193 del 5 giugno 2009) e in riferimento delle unità di rendicontazione e gestione previste dalla programmazione 2014-2020</small>	

SCHEDA FINANZIARIA DETTAGLIATA

B	1. Preparazione dell'azione	I anno	II anno	III anno	IMPORTO
B1.a	Indagine preliminare di mercato ed analisi fabbisogni				€ 0,00
B1.b	Ideazione e progettazione intervento				€ 0,00
B1.c	Pubblicizzazione e promozione intervento				€ 0,00
B1.d	Selezione ed orientamento partecipanti				€ 0,00
B1.e	Elaborazione materiale didattico				€ 0,00
B1.f	Formazione personale docente ecc.				€ 0,00
B1.g	Altro				€ 0,00
Sub-Totale B1		0,00	0,00	0,00	€ 0,00
B	2. Realizzazione				
B2.a	Docenza e codocenza				€ 0,00
B2.b	Tutoraggio				€ 0,00
B2.c	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (*)				€ 0,00
B2.d	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio, INAIL)				€ 0,00
B2.e	Stage, tirocinio, visite guidate				€ 0,00
B2.f	Ricerca aziende per attività di alternanza				€ 0,00
B2.g	Utilizzo locali e attrezzature per azione programmatica				€ 0,00
B2.h	Utilizzo materiali di consumo ecc.				€ 0,00
B2.i	Spese di realizzazione				€ 0,00
B2.l	Formazione formatori				€ 0,00
B2.m	Studi e ricerche				€ 0,00
Sub-Totale B2		0,00	0,00	0,00	€ 0,00
B	3. Diffusione risultati				
B3.a	Aiuti all'assunzione ed alla creazione di impresa				€ 0,00
B3.b	Elaborazione report, studi, pubblicazioni relative all'azione				€ 0,00
B3.c	Analisi finalizzata alla diffusione dei risultati				€ 0,00
B3.d	Altro				€ 0,00
Sub-Totale B3		0,00	0,00	0,00	€ 0,00
B	4. Direzione e controllo interno				
B4.a	Direzione progetto				€ 0,00
B4.b	Coordinamento del progetto				€ 0,00
B4.c	Valutazione del progetto				€ 0,00
B4.d	Spese di trasferta del personale di direzione, coordinamento e valutazione				€ 0,00
B4.e	Rendicontazione				€ 0,00
Sub-Totale B4		0,00	0,00	0,00	€ 0,00
C	5. Costi indiretti di funzionamento spese generali				
C1	Personale amministrativo, Ausiliario, segreteria e funzionamento				€ 0,00
C2	Locali: affitto, ammortamento, manutenzione, pulizia, condominio, leasing immobiliare				€ 0,00

C3	Attrezzature: noleggio, leasing, ammortamento, manutenzione ordinaria				€ 0,00
C4	Spese certificazione rendiconto				€ 0,00
C5	Costi di gestione: assicurazioni, luce, gas, acqua, riscaldamento, spese postali e telefoniche, collegamenti telematici, cablaggio impianti sedi, fornitura ufficio, licenze d'uso software, spese bancarie, spese d'impianto, mantenimento qualità, tasse ed o				€ 0,00
Sub-Totale C		0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	€ 0,00

* I riferimenti e la descrizione per le singole voci di spesa, sono contenute nel "Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative cofinanziate dal F.S.E.", in uso alla Regione Molise (Determina Dirigenziale n. 193 del 5 giugno 2009) e in riferimento alle unità di rendicontazione e gestione previste dalla programmazione 2014-2020

Allegato A2.2 – CONVENZIONE -

REGIONE MOLISE

Convenzione tra la Regione Molise e i Soggetti Attuatori di cui alla D.G.R. n.

_____ del _____ “**Protocollo bilaterale Regione Molise e**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul progetto sperimentale “

Sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del sistema

dell’istruzione e formazione Professionale – Anno scolastico 2018-19”

destinate a ragazzi e ragazze che hanno conseguito il titolo conclusivo del

precorso triennale di IeFP, finanziato complessivamente per euro Euro

65.400,00, a valere sulle risorse del Ministero del Lavoro destinate al diritto

dovere di cui al Decreto direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018, registrato alla

Corte dei Conti in data 27 Agosto 2018, al n. 1 - 2964.

L’anno _____, il giorno ___ del mese di _____, in Campobasso,

TRA

- la Regione Molise, (Codice Fiscale n. 00169440708), in seguito denominata

più brevemente Regione, rappresentata dal _____,

domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente,il quale interviene al

presente atto per la sua espressa qualifica, in esecuzione della D.G.R.n.

___ del _____

E

- _____ “

Soggetto Gestore e Realizzatore”, rappresentata dal suo legale

rappresentante _____ nato a _____ il _____ e

residente _____ domiciliato per la carica presso la sede

del Soggetto gestore in _____, via _____ – C.F.

—

l

PREMESSO

- che il Direttore del III° Dipartimento con propria Determinazione n. _____ del _____ ha approvato gli atti riferiti alla “Definizione Linea 2 – sistema duale” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale _____ del _____;
- che il progetto formativo relativo alla _____ (CUP- _____) presentato dall’Agenzia Formativa “_____” è stato ammesso a finanziamento;
- che l’Agenzia Formativa ha indicato (eventualmente) come partners del progetto: _____;
- che l’Agenzia Formativa ha sottoscritto (eventualmente) un Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Impresa con _____;
- che nell’accordo sono indicati i ruoli e le attività svolte dai partners nell’ambito del progetto;
- che l’Agenzia Formativa “_____” è nominata unico interlocutore dell’Amministrazione regionale per quanto attiene la gestione del corso e la realizzazione dei contenuti progettuali;
- che dal Certificato di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) prot. INPS _____ del _____, scadenza _____, risulta che lo stesso Ente è in regola sia con il versamento dei contributi INPS sia con il versamento dei premi INAIL;
- che con nota del Servizio Istruzione, prot. _____ del _____

_____ è stata fatta richiesta di informazioni prefettizie relativamente all’Agenzia Formativa “_____”, ai sensi dell’art. 85 del d. lgs. n. 159/2011 e che, in ragione del carattere di obiettiva urgenza che il presente contratto riveste, lo stesso viene tuttavia stipulato senza attendere tali informazioni prefettizie ai sensi dell’art. 92 del d. lgs. n. 159/2011. Nel caso in cui tali informazioni non dovessero risultare positive, si applicherà il disposto ai sensi dell’art. 94 del d. lgs. n. 159/2011;

- che per la copertura finanziaria dei percorsi formativi è stata individuata la somma complessiva euro 69.900,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro alla Regione Molise per la realizzazione della sperimentazione del sistema duale.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - Oggetto della Convenzione

Le premesse sono parte integrante del presente Atto.

La presente Convenzione ha per oggetto:

- a) le modalità di realizzazione del percorso formativo relativo al Sistema Duale, il cui programma attuativo è stata acquisito dal Servizio “Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale”;
- b) le condizioni di erogazione del finanziamento a favore del Soggetto gestore e realizzatore;
- c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART.2 - Tempi per la realizzazione del progetto

Al fine di consentire con gradualità la contemporaneità dello svolgimento dei percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione, il Soggetto gestore

e realizzatore assume l'obbligo di concludere le attività progettuali entro la conclusione dell'anno scolastico 2019/2020.

ART.3 - Divieto di cessione a terzi

E' vietata la cessione, anche parziale, a qualunque titolo della presente convenzione. E' altresì espresso divieto di delega di una o più attività di progetto a soggetti terzi, salvo quelle espressamente autorizzate in sede di approvazione di progetto o a seguito di specifica richiesta.

ART.4 - Obblighi del Soggetto gestore e realizzatore

Il Soggetto gestore e realizzatore è tenuto al rispetto:

1) Del regolamento vigente per l'accreditamento degli organismi di Formazione professionale ed al rispetto del Decreto Interministeriale del 29/11/2007.

2) Della normativa specifica riguardante la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

3) Comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici, e riferito:

- numero di allievi iscritti al percorso formativo
- calendari delle attività e sue variazioni
- numero di allievi che continua a frequentare dopo l'espletamento del 15% delle ore previste nelle singole annualità
- di proposte progettuali relativi a percorsi di recupero motivazionale o didattico da concordare con il Comitato Tecnico (Linee di indirizzo – DGR n. 311/2012)
- dimissioni di allievi che hanno superato i limiti previsti, che abbiano maturato assenze per dieci giorni consecutivi senza motivata giustificazione, che non intendano aderire a percorsi di

recupero.

4) Predisporre i registri obbligatori secondo la specifica modulistica prevista dalla Regione Molise.

5) Utilizzare eventuali sistemi informatici predisposti in itinere ed in via sperimentale dal servizio istruzione al fine di snellire le procedure ed agevolare i controlli.

6) Adottare un sistema contabile specifico per la realizzazione del progetto ovvero una adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza e pertinenza dei costi agevolando la possibilità di eventuali controlli in itinere ed ex post da parte degli organismi preposti alle verifiche.

7) Assicurare che il personale docente e non docente impegnato sia in possesso di adeguati requisiti tecnico professionali richiesti per la specifica tipologia formativa dalla normativa vigente e dai Contratti Nazionali di Lavoro.

8) Stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della normativa vigente, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle medesime.

9) Garantire adeguata pubblicità, informazione e pari opportunità per l'accesso alle attività progettuali.

10) Assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività formative.

11) Certificare le competenze in ingresso possedute dagli allievi ammessi alla frequenza del corso.

12) Consegnare agli allievi che abbandonano il percorso formativo la certificazione delle competenze acquisite durante la frequenza del percorso

	<p>stesso. Nel caso in cui, durante la realizzazione del percorso formativo (del</p>	
	<p>4°anno), il numero degli allievi dovesse ridursi a meno di 10 unità, verrà</p>	
	<p>applicata una rimodulazione economica, così come descritta nel bando.</p>	
	<p>13)Rendicontare la spesa secondo quanto previsto dal regolamento (UE)</p>	
	<p>n.1303/2013e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17</p>	
	<p>Dicembre 2013 integrato dal manuale per la rendicontazione 2014-2020 .</p>	
	<p>14) Esibire, a richiesta della Regione, la documentazione originale delle spese</p>	
	<p>sostenute che devono corrispondere ai pagamenti effettuati, giustificate da</p>	
	<p>fatture quietanzate o da documenti contabili equivalenti.</p>	
	<p>15) Redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del</p>	
	<p>progetto secondo modalità fissate dalla vigente normativa, da consegnare al</p>	
	<p>Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza e, in copia, al Servizio</p>	
	<p>“Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale” entro il</p>	
	<p>termine perentorio di 60 giorni dalla data di completamento delle attività</p>	
	<p>progettuali.</p>	
	<p>L’organizzazione dei documenti deve essere distinta in tre categorie :</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - documentiche originano la prestazione o fornitura; 	
	<ul style="list-style-type: none"> - documenti che descrivono la prestazione o fornitura; 	
	<ul style="list-style-type: none"> - documenti che attestano l’avvenuto pagamento dellaprestazione o 	
	<p>fornitura;</p>	
	<p>16) Comunicare eventuali accordi con ulteriori partners stipulati nel corso</p>	
	<p>della realizzazione del progetto.</p>	
	<p>Art. 4 Bis “Obblighi del Soggetto gestore e realizzatore - Monitoraggio”</p>	
	<p>1) Percorso formativo oggetto della presente convenzione sarà</p>	
	<p>monitoratonella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con</p>	
	<p>—</p>	
	<p>6</p>	

	<p>risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e altre banche dati istituzionali siano esse nazionali che regionali.</p> <p>2) Il codice unico di progetto (CUP) assegnato al percorso formativo va evidenziato, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.</p> <p>3) L'Agenzia Formativa “ _____ ” Soggetto gestore e realizzatore, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria. I dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto gestore e realizzatore con immediatezza ad ogni richiesta dell'amministrazione regionale in materia di monitoraggio e secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate.</p> <p>ART 4ter – Obblighi del Soggetto gestore e realizzatore - Tracciabilità dei pagamenti</p> <p>Il Soggetto gestore e realizzatore, relativamente alla presente Convezione, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, così come modificato dall'art. 7, comma 1, punto 7, del Decreto Legge n. 187/2010 convertito con modificazione nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217. Il Soggetto gestore e realizzatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – UTG di Campobasso – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità</p>	
<p>Atto: GIUNTA 2018/500 del 19-11-2018 Servizio proponente: DP.A3.0P.3B.01 Copia Del Documento Firmato Digitalmente</p>		
	<p>— 7</p>	

finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 5 - Diritti del Soggetto gestore e realizzatore

Il Soggetto gestore e realizzatore ha diritto:

- a) ad essere informato preventivamente delle verifiche contabili e della verifica sul rendiconto finale;
- b) ad essere assistito da persone di propria fiducia durante le attività di controllo, salvo i casi di verifica ispettiva senza preavviso, di cui all'art. 7 della presente convenzione;
- c) a conoscere gli esiti dei controlli.

ART. 6 – Sedi operative e loro idoneità

Le attività progettuali saranno realizzate presso la sede operativa indicata nel progetto approvato a condizione che la stessa sia stata dichiarata idonea e rispondente ai requisiti di adeguatezza definiti dalle norme vigenti relative all'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale pubblici e privati. Qualora, in rapporto al volume di attività, dovesse rendersi necessaria l'utilizzazione di una sede didattica temporanea, l'Ente farà riferimento a quanto stabilito dal regolamento di accreditamento.

ART.7- Verifiche ispettive in itinere

La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività. Il Soggetto gestore e realizzatore è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, atti e documenti concernenti le attività. Il Soggetto deve assicurare la massima collaborazione ai funzionari regionali nell'esercizio delle funzioni di vigilanza

e controllo sulle attività progettuali e di salvaguardia dei diritti degli allievi.

ART.8- Prezzo di realizzazione del progetto e pagamenti

Il percorso formativo verrà realizzato dal Soggetto gestore e realizzatore per l'importo di euro 65.400,00. La Regione corrisponderà detto importo, ripartito in un'unica annualità pari a 65.400,00 euro.

1) L'erogazione del finanziamento da parte della Regione potrà avvenire:

a) mediante erogazione di una anticipazione del 90% del contributo per ciascuna annualità, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria pari all'importo dell'anticipazione richiesta, corredata da una dichiarazione resa dal legale rappresentante del Soggetto gestore e realizzatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la data di inizio delle attività progettuali.

b) In alternativa alla richiesta di acconto e alla presentazione della polizza fidejussoria, il Soggetto Gestore e realizzatore può chiedere il rimborso delle sole spese sostenute in base allo stato di avanzamento delle attività, previa verifica di controllo da parte del Servizio Rendicontazione, da concludersi entro 30 giorni dalla richiesta del rimborso. La richiesta del rimborso può essere fatta per importi non inferiori al 10% del finanziamento accordato. Le richieste di rimborso per stati di avanzamento vanno corredate dalla documentazione rappresentante lo stato di attuazione delle attività progettuali, le ore di corso già realizzate, eventuali prodotti realizzati e gli aspetti di criticità, il numero di allievi frequentanti e quelli eventualmente già dimessi, e su apposito prospetto analitico i dati identificativi delle spese effettuate e degli impegni di spesa assunti. Tutti i pagamenti

verranno effettuati previa acquisizione del Documento Unico

Regolarità Contributiva (DURC).

La liquidazione del saldo finale, non inferiore al 10%, dell'importo complessivo, sarà corrisposto a seguito di presentazione del rendiconto finale relativo alla 4° annualità, previa verifica di regolarità effettuata dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza. La richiesta del saldo finale va corredata da una relazione finale di progetto.

Possono essere apportate variazioni tra le macrovoci di spesa del piano finanziario nella misura del 10%. Percentuali maggiori richiedono l'autorizzazione della Regione.

Per essere ritenuti ammissibili i costi devono essere rendicontati con le modalità previste dal regolamento (UE) n.1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, integrato dal manuale per la rendicontazione 2014-2020 .

5) I trasferimenti delle risorse proprie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali saranno disposti nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

ART. 8 bis – Rimodulazione Finanziaria

E' effettuata una rimodulazione del finanziamento concesso nel caso in cui nelle fasi di monitoraggio annuale ex ante, in itinere ed ex post, si documenta ed attesta che il numero degli allievi del percorso formativo è inferiore al numero minimo previsto delle 10 unità. Pertanto saranno assegnate le risorse in funzione degli allievi presenti e realmente frequentanti le attività formative.

Le risorse assegnate saranno ripartite nel modo seguente:

Costo Ora Allievo¹	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36	4,36
N° Allievi	15	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Costo Ora Classe	65,4	39,24	34,88	30,52	26,16	21,8	17,44	13,08	8,72	4,36
Ore Complessive	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Costo Corso	65400	39240	34880	30520	26160	21800	17440	13080	8720	4360

ART. 9- Clausola di esonero di responsabilità

1) Il Soggetto gestore e realizzatore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione del servizio inerente l'incarico assunto;

2) Il Soggetto gestore e realizzatore altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi;

3) Il Soggetto gestore e realizzatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti, a qualsiasi titolo stipulati tra il Soggetto gestore e realizzatore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto gestore e realizzatore, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa che dovesse insorgere. Il Soggetto gestore e realizzatore è, in altro caso e comunque, tenuto a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal contratto.

ART.10 - Variazioni e modifiche del progetto.

Il Soggetto gestore e realizzatore è obbligato a realizzare le attività progettuali secondo i contenuti descritti nella candidatura approvata e dettagliati nel progetto esecutivo. Il mancato rispetto del predetto adempimento comporta la

¹ Tabella di proiezione con valori calcolati sulla base di 15 allievi - Valore economico approssimato per eccesso

revoca della convenzione.

Eventuali modifiche significative del progetto, devono essere autorizzate con provvedimento del Dirigente del Servizio “Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale”.

Formano oggetto di semplice comunicazione le variazioni di orario e di data delle lezioni, la sospensione e l'annullamento delle lezioni, la variazione dei docenti già previsti in calendario. Non possono in ogni caso, essere modificati il profilo professionale e gli obiettivi formativi previsti nel progetto approvato.

ART. 11-Risoluzione della convenzione.

Il caso di inadempimento di uno o più obblighi da parte del Soggetto gestore e realizzatore, la Regione, previa diffida ad adempiere, può procedere alla risoluzione della presente convenzione tenuto conto di quanto disposto dall’art. 15 della L.R. n. 10/95 e art.1454 c.c., fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti.

ART.12- Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alla vigentidirettive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e allo specifico Avviso approvato con DGR _____ del _____

ART.13- Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità e produce i suoi effetti dalla data di inizio delle attività formative, ovvero a far data dal _____ e _____, fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale delle attività formative.

ART. 14 - Esenzione da imposte e tasse.

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L.845/78.

ART.15 – Tutela della privacy

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattate dalla Regione, nel rispetto del D.Lgvo n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.16- Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Campobasso.

ART.17- Modifiche

Qualora dovesse rendersi necessario, modifiche non sostanziali al presente atto di convenzione potranno essere apportate con determina del Direttore del Dipartimento III°.

Letto, firmato e sottoscritto

PER IL SOGGETTO GESTORE

PER LA REGIONE MOLISE

Il Legale Rappresentante

Il Direttore III° Dipartimento

(*) = documento informatico sottoscritto in firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLGS del 07/03/2005 n. 82.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del codice civile, il Soggetto gestore come innanzi rappresentato dichiara di conoscere ed accettare

tutte le condizioni contenute negli articoli della presente concessione ed in particolare gli art. 2, Art.3, Art.4, Art.4 bis, Art.4 ter e Art.7.

PER IL SOGGETTO GESTORE

Il Legale Rappresentante

(*) = documento informatico sottoscritto in firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLGS del 07/03/2005 n. 82.

Atto: GIUNTA 2018/500 del 19-11-2018
Servizio proponente: DP.A3.0P.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente